

TRIBUNALE. Denunciato dal sindaco di Modolo per interruzione di pubblico servizio

Abbanoa: direttore generale assolto

► La sentenza di assoluzione arriva poco dopo le 14: il viso del direttore generale di Abbanoa **Sandro Murtas** si distende nel sentire il giudice **Elisa Marras** che legge il dispositivo che lo scagiona perché il fatto non sussiste. Era accusato di interruzione di servizio pubblico e inosservanza dell'ordinanza del sindaco di Modolo che ordinava ad Abbanoa l'immediato ripristino della fornitura idrica. Contestazioni per le quali il pm **Marco De Crescenzo** aveva chiesto la condanna a otto mesi. E intanto la

Procura ha aperto un'inchiesta dopo che Abbanoa aveva denunciato il sindaco di Modolo perché ritiene illegittima quella stessa ordinanza: gli accertamenti sono in corso.

Al centro della vicenda chiusa ieri la riduzione della fornitura dell'acqua per il paese, che si era ritrovato a fare i conti con disagi, così come ricordò in aula il sindaco **Omar Hassan** (parte civile con l'avvocato **Giuseppe Longheu**) che denunciò Abbanoa. I problemi si erano verificati a fine 2013 e erano andati

avanti fino all'aprile successivo.

Il Comune cura in prima persona la gestione del servizio idrico. Da Abbanoa riceve l'acqua con l'approvvigionamento "a bocca di serbatoio" da un ripartitore consortile alla periferia di Magomadas. Il Municipio deve pagare all'ente idrico la fornitura dell'acqua grezza che dalla sorgente (in territorio di Seano Montiferro) arriva all'acquedotto del paese con quel sistema. Secondo l'avvocato difensore **Mas-similiano Ravenna**, che già nella precedente udienza aveva

chiesto l'assoluzione di Murtas, il Comune è moroso nei confronti di Abbanoa perché per dieci anni non ha pagato il corrispettivo dovuto. Non solo: secondo la difesa non si è trattato di interruzione dell'erogazione idrica ma di una riduzione della fornitura. Insomma, l'avvocato Ravenna ha sostenuto che quello di Modolo sia un paradosso: il Comune non pagava l'acqua a Abbanoa ma la faceva pagare ai cittadini.

Patrizia Mocchi
RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore generale di Abbanoa Sandro Murtas

